



SICUREZZA: DALLA PREVENZIONE ALL'EMERGENZA

**Gli standard
per la
sicurezza,
strumenti e
professionalità**

**MILANO
13 04 18
TIZIANA MAFFEI**

LA SICUREZZA NEGLI ISTITUTI DI CULTURA

cosa si protegge

LE PERSONE | operatori – pubblici – soccorritori

L'EDIFICIO | Tutto - In parte

I CONTENUTI | affreschi - statue – quadri – libri - documenti

LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI CULTURALI | prosecuzione in loco – prosecuzione altrove

IL VALORE SIMBOLICO DEI BENI



SAFETY

Sicurezza dei fruitori e del personale interno



SECURITY

Salvaguardia degli edifici e del loro contenuto

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Valutazione rischi / piani di emergenza / piani di sicurezza ed emergenza

D.M. n. 569 del 20 maggio 1992
«Norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e arti-stici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre»

D.P.R. n. 418 del 30/6/1995
«Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche ed archivi»

Dlgs 81 2008

Testo unico sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

2004 Circolare Mibac n 132
«Piani di emergenza per la tutela del patrimonio culturale»

Allegato tecnico : Contenuti essenziali

2015 Linee Guida per la prevenzione dei rischi e la reazione alle emergenze negli archivi Mibact

2001 Atti d'indirizzo sui criteri storico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei

Ambito V Sicurezza del museo il museo è tenuto a effettuare un'analisi dei rischi atta a commisurare la strategia di sicurezza alla specifica realtà, anche attraverso il ricorso a misure di sicurezza equivalenti(preventive, compensative , mitigative)

2017 LUQV Commissione ministeriale in attesa di DM
Introduzione alle strutture pg6
PSEM Standard minimo per i musei statali. Obiettivo di miglioramento: un documento di analisi, piano di evacuazione opere, formazione personale

DM 30 giugno 2016

«Criteri per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della cultura statali».

Art 2 comma 2 la vigilanza degli istituti e dei luoghi della cultura statali, ivi inclusa la vigilanza dei beni esposti e di quelli conservati nei depositi, è svolta secondo le modalità stabilite, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, da un apposito piano della sicurezza, comprensivo del **piano della sicurezza e dell'emergenza**, del piano della vigilanza e del piano dell'accoglienza del pubblico.

I livelli Uniformi di qualità

A_3.4. - ORGANIZZAZIONE_STRUTTURA_SICUREZZA	
Viene rispettata la normativa in materia di sicurezza per le strutture, le persone e le opere conservate?	standard
La struttura è a norma sotto il profilo statico, impiantistico, igienico-sanitario e del superamento delle barriere architettoniche?	standard
Esiste un documento di analisi dei rischi, in termini di valutazione e di misure di compensazione e mitigazione, nonché di pianificazione della gestione delle emergenze?	OB_MIG
E' stato predisposto un piano di evacuazione del patrimonio museale?	OB_MIG
Viene effettuata la formazione continua del personale su tutti gli aspetti della sicurezza?	OB_MIG
Esistono adeguate coperture assicurative?	OB_MIG
Il museo dispone di un Facility report?	OB_MIG



IL RISCHIO

Il rischio è la potenzialità che un'azione o un'attività scelta (che include anche la scelta di non agire) porti a un effetto non desiderabile.

Il rischio è la misurazione delle conseguenze.

Il rischio è connesso ad ogni attività umana.



I RISCHI

Rischi di carattere naturale

- terremoti e altri eventi di carattere sismico
- eruzioni vulcaniche
- inondazioni, esondazioni
- allagamenti
- trombe d'aria, tempeste e altri eventi di carattere atmosferico di particolare intensità
- fulmini
- incendi
- catastrofi ambientali, nubi tossiche ecc
- Attacchi di origine biologici

Rischi tecnologici e/o connessi alla struttura

- interruzioni o blocchi improvvisi nell'erogazione delle forniture di:
 - energia elettrica
 - acqua
 - combustibile;
- nel funzionamento:
 - dei collegamenti telefonici
 - dei sistemi di riscaldamento e condizionamento
 - degli impianti di allarme
 - delle strumentazioni di rilevazione delle condizioni ambientali
 - dei servizi di manutenzione ordinaria e di emergenza;
 - nell'accesso alla struttura da parte delle persone, dei mezzi, dei mezzi di emergenza e soccorso
- guasti, rotture, falle degli impianti e delle condotte
- cedimenti, rotture, crolli e altri danni alla struttura
- esplosioni
- incendi della struttura
- fuoriuscita di sostanze chimiche o tossiche.

Rischi derivanti da condizioni sociali e politiche

- scioperi
- disordini
- attentati
- esplosioni dolose
- attacchi terroristici
- conflitti armati

Incidenti

- infortuni al personale e al pubblico
- incidenti vari all'interno della struttura
- danni occasionali alle collezioni e all'edificio.

Incendi

uno dei rischi maggiori per un museo, da valutare tenendo conto delle differenze esistenti fra:

- incendi di piccole dimensioni
- incendi grandi
- incendi di origine dolosa

Furti

- furti con scasso
- furti eseguiti con destrezza
- rapine a mano armata
- furti alle persone e ai servizi di cassa e commerciali
- furti da parte del personale.

Atti vandalici

- i danneggiamenti volontari alle opere
- i tentativi criminali di distruzione delle opere
- gli incendi dolosi
- altri tipi di danno alle strutture, agli arredi, alle attrezzature prodotti volontariamente.

Altri comportamenti criminali

ANALISI DEL RISCHIO

ESPOSIZIONE
frequenza dell'evento

VULNERABILITÀ
predisposizione a subire
danni

PERICOLO
fonti oggettive di
potenziali eventi negativi

**VALUTAZIONE DEL
RISCHIO
-scenari -**

COMPENSAZIONE DEL RISCHIO

sistemi di protezione passiva

misure preventive – misure organizzative

MITIGAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

sistemi di protezione attiva integrati

procedure operative

GESTIONE DEL RISCHIO RESIDUO: EMERGENZA

attivazione procedure

monitoraggio

DALL'ORDINARIETÀ ALL'EMERGENZA

La valorizzazione dei patrimoni culturali si fonda sulla custodia degli stessi da:

- piccoli e frequenti rischi che fanno parte della **quotidianità**, e che se trascurati possono arrivare a danneggiare i beni

- situazioni che possono raggiungere livelli di **straordinarietà** dell'evento (furti ed atti vandalici, terremoti, frane, inondazioni che portano a distruzioni e perdite gravi a seguito d'impreparazione nell'affrontare questo genere di catastrofi)

E' necessario operare in prevenzione integrando il problema della salvaguardia del patrimonio in una ampia politica di tutela del paese e della propria identità culturale.

ECOLOGIA CULTURALE – Giovanni Urbani



IL PIANO DI SICUREZZA ED EMERGENZA | PSE

**Strumento di pianificazione con il quale costruire
una strategia di sicurezza complessiva**

approccio:

- **Considerazione del contesto**
- **Trasversalità e cooperazione**
- **Valutazione e aggiornamento**



CARATTERISTICHE DEL PSE

Pianificare cercando di prevedere tutto ... nella consapevolezza che sarà sempre possibile dover affrontare qualcosa di non previsto.

Va garantita massima flessibilità e capacità di creare i presupposti (attraverso la prevenzione e le esercitazioni) affinché si possa reagire con successo ad ogni situazione.

Il piano va predisposto considerando le possibili reali emergenze, le dimensioni dell'istituzione museale, la concreta risposta alle stesse

Sulla base dell'organigramma effettivo, e integrabile grazie a degli investimenti programmati, si individua la possibile "catena di comando" nella procedura di emergenza, affinché le funzioni necessarie possano essere svolte dalle persone.

UN PIANO DI SICUREZZA ED EMERGENZA RICHIEDE IMPEGNO, PAZIENZA, LAVORO DI SQUADRA E UN BILANCIO ANNUALE

Semplice concentrandosi principalmente sulle situazioni che hanno più probabilità di verificarsi (le situazioni più complesse possono essere integrate nel tempo)

Realistico nella valutazione delle risorse museali

Flessibile per accogliere situazioni impreviste

Chiaro nel delineare i ruoli e responsabilità del personale

Testato regolarmente (almeno una volta all'anno)

PIANO DI SICUREZZA ED EMERGENZA

- Anagrafica
- Analisi dei rischi
- **Rapporti con il contesto ambientale**
- Analisi dell'edificio
- **Analisi del Patrimonio (banche dati –mappatura priorità)**
- **Le risorse umane: ruoli e responsabilità**
- Catena di comando
- Valutazione dei rischi
- **Gli scenari di emergenza in rapporto ai livelli previsti dal la Protezione Civile (a b c) e a i luoghi del museo**
- **I dispositivi di prevenzione, mitigazione, compensazione**
- **La comunicazione in emergenza**
- **La gestione dell'emergenza**
- **Rapporto con il piano di protezione civile comunale**
- **Il manuale di emergenza**
- **Formazione ed aggiornamento del personale**
- **La programmazione degli investimenti**
- **Il monitoraggio**

i vantaggi dello strumento PSE

- maggiore potenziale per la protezione di vite umane e di proprietà ;
- maggiore consapevolezza nella sicurezza e la conservazione dei beni;
- formazione e sensibilizzazione del personale con aumento delle competenze, responsabilizzazione dei dipendenti, maggiore motivazione e sensazione di sicurezza ;
- punteggi più alti per la gestione del rischio / assicurativo , che può abbassare costi di premio ;
- maggiore riconoscimento della comunità con possibilità di ampliare la partecipazione ad un volontariato specializzato (perché formato nelle tematiche e addestrato)
- maggiore credibilità nella ricerca di fondi finalizzati alla sicurezza del patrimonio museale | bibliotecario | archivistico

IL PROCESSO DI PIANO

Il processo di piano è più importante del piano stesso. Come fare:

- Rendere consapevoli gli amministratori
- Annunciare il programma (tempi e obiettivi per per steps)
- Individuare un responsabile del piano (*può corrispondere con il responsabile della sicurezza*)
- Coinvolgere il personale (*questionario*)
- Individuare i settori di lavoro nella fase di analisi a cui far corrispondere un team di preparazione e un team di risposta (*alcuni dei membri fanno parte di entrambi i team operando sia in fase di analisi che di risposta*). Possono anche essere organizzati dei sotto gruppi di lavoro con tematiche specifiche – depositi – percorsi museali – sale di consultazione - collezioni fragili etc *

Analisi dei rischi

Manutenzione edificio

Sicurezza del patrimonio

Sicurezza e salute delle persone

Amministrazione e documentazione

- Condividere un linguaggio operativo chiaro e semplice
- Individuare le vulnerabilità e le eventuali misure di protezione
- Individuare le priorità degli interventi di mitigazione e compensazione
- Individuare il programma finanziario in relazione alle priorità (successione temporale e quota annuale)
- Predisporre un campagna di comunicazione che **motivi il lavoro all'interno e sensibilizzi le comunità esterne** anche in collaborazione con i media. Mantenere una continua comunicazione del lavoro che si sta realizzando con il Consiglio di Amministrazione (presenza costante nell'Odg)

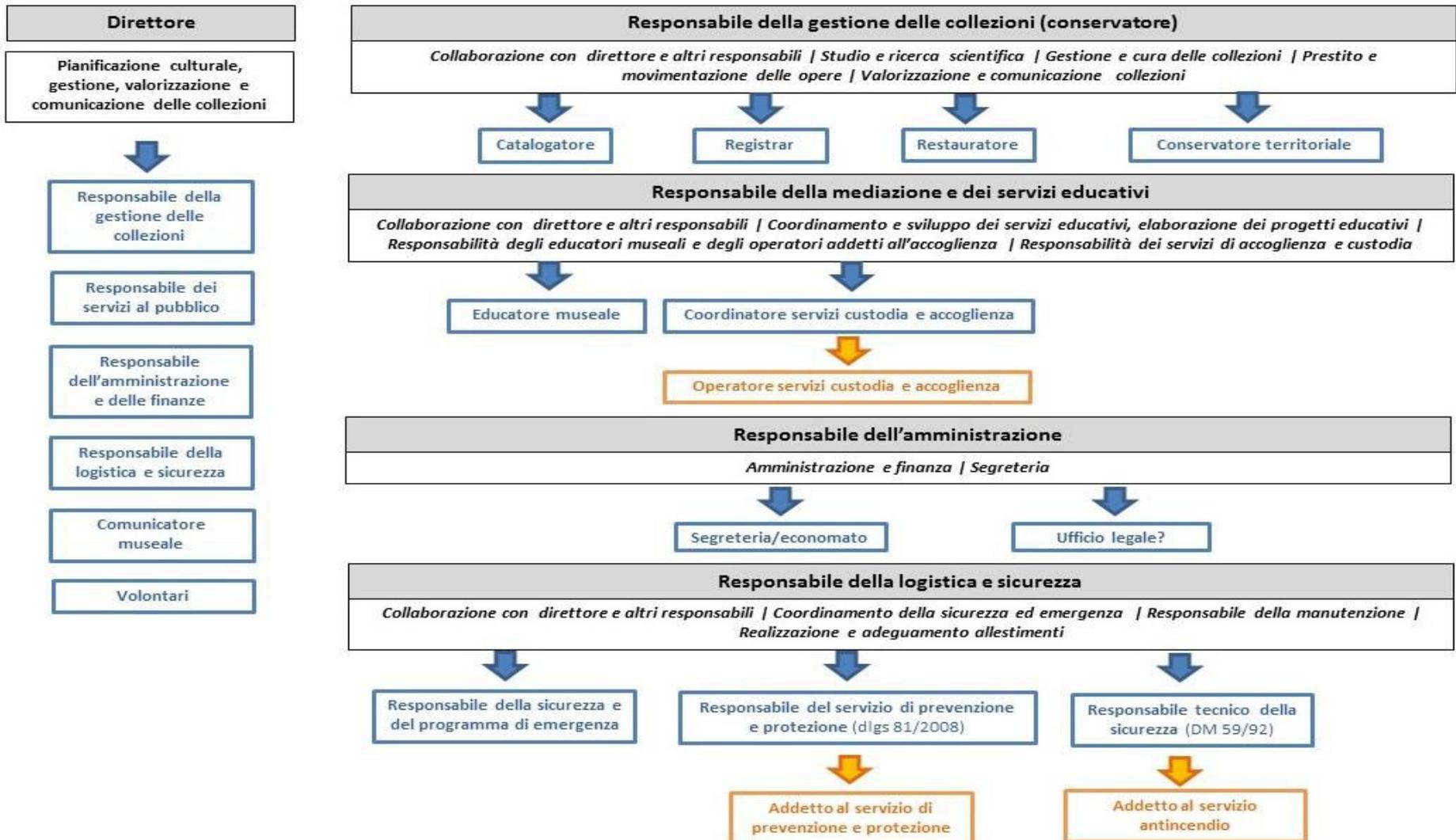
* se all'interno dell'organigramma del museo o dell'amministrazione di riferimento non vi sono le competenze necessarie prevedere un'acquisizione di professionalità temporanee in funzione dell'analisi e redazione del piano (analisi delle strutture dell'edificio, analisi dei percorsi museali ai fini dell'emergenza, verifica degli impianti, verifica dei requisiti assicurativi...)



QUALI PROFESSIONALITA'?

MUSEI: la proposta di ICOM ITALIA

REVISIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI – PROPOSTA ORGANIGRAMMA RIASSUNTIVO



ICOM ITALIA - DM CULTURE

PSEM

ricerca, sperimentazione, formazione...

